

La quota associativa base è pari a € 177,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori, Anna Tenzi

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

stampa: Editoria Grafica Colombo srl - Via Roma 87 Valmadrera (Lc) - Tel. 0341 583015

composizione: Studio Grafico Artego
Viale Costituzione 31 Lecco - Tel. 0341.350457

Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE



L'ARTIGIANATO
LECCHESE

flash

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco • Via Galileo Galilei, 1 - CP 282 • Tel. 0341.250200 - Fax 0341.250170 • www.artigiani.lecco.it
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, DCB Lecco

Assegnati 43 riconoscimenti a imprenditori
e dipendenti dell'Associazione

Premio Fedeltà, che festa!



Il presidente Arnaldo Redaelli e il direttore Paolo Galbiati con Orazio Negri, associato da 56 anni, premiato dal senatore Antonio Rusconi.

Appuntamento di festa e occasione di riflessione lo scorso 7 novembre per la nona edizione del Premio Fedeltà Associativa, che ha festeggiato sul palco della sala di via Galilei le imprese associate da più di 40 anni e i dipendenti di Confartigianato Imprese Lecco che vantano le più lunghe carriere di servizio.

Quest'anno gli artigiani premiati sono stati ventinove, più tre premi speciali ad imprenditori con meriti particolari. Le ditte associate da più tempo sono la Termoidraulica

Negri Orazio di Oggiono e la Falegnameria fratelli Carsana di Calolzio, nostre tesserate da ben 56 anni e 55 anni.

Il significato del Premio, come ha spiegato il direttore Paolo Galbiati, è ringraziare coloro che hanno saputo operare con tenacia per far crescere il tessuto economico lecchese negli ultimi decenni, percorrendo il loro cammino assieme a Confartigianato. "Ci ha fatto piacere notare - ha detto Galbiati - come

continua >

• PREMIO FEDELTA' ASSOCIATIVA

SOLDA' ADELIO	ABBADIA L.
LEUCOPLAST DI GEROSA CARLO E C.	BALLABIO
AUTOFFICINA F.LLI CAROZZI DI CAROZZI	BRIVIO
EUROTECNICA BRIANTEA	BRIVIO
IMPIANTI TERMOTECNICI VIGANO'	CASATENNOVO
PESSINA ANNA MARIA	CASATENNOVO
AUTOTRASPORTI POZZONI ENRICO & C.	CERNUSCO
GRITTI E RUSCONI SNC DI GRITTI FEDERICO	DOLZAGO
NASTRIFICIO AMBROGIO BARTESAGHI E C.	GALBIATE
MAURI E PEREGO	LECCO
MESAGNA FRANCESCO	LECCO
OFF.MECC.RIPARAZIONI CARAMBA	LECCO
POZZI GIOVANNI	LECCO
CAGLIO SAS DI CAGLIO PAOLO & C.	MERATE
LARIO VETRI SAS DI CANALI GIACOMO & C.	PESCATO
OF.MET. SNC DI VITTORIO MELESI E C.	PRIMALUNA
SUFFIA FILIPPO	ROVAGNATE
CARPENTERIA F.LLI RUSCONI	VALMADRERA
A.I.L. DI INVERNIZZI ANTONIO E C.	VERCURAGO
ORNAGHI ROMEO E FIGLI DI ORNAGHI G. E C.	VIGANO'
CORBETTA MARIO	GALBIATE
BRIVIO ALDO	MISSAGLIA
TERMIDRAULICA BONANOMI	SIRTORI
RUSCONI VIRGILIO V.A.P.	VALGREGHENTINO
F.LLI PEZZOLIN DI GIANOLA GIOVANNI E MATTEO	PREMANA
COLOMBO ANGELO DI COLOMBO MAURIZIO	CERNUSCO
CARROZZERIA ALDEGHI	OGGIONO
FALEGNAMERIA F.LLI CARSANA	CALOLZIOCORTE
NEGRI ORAZIO	OGGIONO

• PREMI SPECIALI

TIZIANO CRIPPA, GIUSEPPE FUSTINONI, GIULIANO ARIZZI

• PREMIO FEDELTA' AZIENDALE

Dipendenti in pensione:

LUIGI PONTIGGIA, ALBINO SALA, GIANPIETRO SALA, ADRIANO STASI

Dipendenti in servizio:

MARIO BALLABIO, MARCO BONACINA, DONATELLA BRUSADELLI, LUISA COLOMBO, ALESSIO CORTI, CINZIA PEREGO, ANGELO TENTORI

DALLA PRIMA

le nostre imprese guardino a questo appuntamento non come a una circostanza puramente celebrativa dedicata alle singole persone, ma credano nel valore di questo Premio come momento collettivo di festeggiamento dell'ecceellenza della nostra Associazione".

La cerimonia si è aperta con i saluti del prevosto di Lecco Franco Cecchin, dell'assessore allo sviluppo economico del Comune di Lecco Armando Volontè, del viceprefetto Giuseppe Guetta e la lettura della lettera inviata personalmente dal senatore Roberto Castelli. A premiare gli artigiani sono intervenuti i parlamentari lecchesi Lucia Codurelli, Antonio Rusconi e Lorenzo Bodega. Il presidente Arnaldo Redaelli

Premio fedeltà, che festa!



li ha concluso il suo discorso ribadendo la sua fiducia nel "saper fare" e nel "saper stare insieme", come ingredienti essenziali per trarre lo slancio necessario a superare le difficoltà: "Le strategie di contra-

sto utilizzate oggi, o cinquanta o cento anni fa, - ha spiegato Redaelli - pur in un quadro completamente differente, hanno alla base lo stesso elemento: il cuore dell'imprenditore, e una consapevolezza: l'u-

nica, vera crisi che può farci crollare è il non voler lottare per superarla". I riconoscimenti agli undici dipendenti dell'Associazione sono stati consegnati dal presidente Arnaldo Redaelli e del direttore Paolo Galbiati a fianco del segretario generale di Confartigianato Imprese Cesare Fumagalli.

Portando ad esempio gli imprenditori premiati, ha rivolto l'invito a non arrendersi di fronte alle difficoltà e a guardare avanti, senza aspettarsi più di tanto dallo Stato: "Rimbocchiamoci ancora una volta le maniche - ha esortato Fumagalli - e costruiamoci da soli gli strumenti per risollevarci e dare, con le nostre collaudate capacità, un nuovo impulso all'economia".

IL CORO BRIANZA DI MISSAGLIA



Il Coro Brianza, che ha lietamente accompagnato la celebrazione del Premio Fedeltà 2010, nasce a Missaglia nel 1968 quando un gruppo di amici decide di concretizzare la comune passione per il canto di montagna. Fin dagli esordi si dimostra molto sensibile verso le iniziative a scopo benefico e si impegna con entusiasmo in manifestazioni di solidarietà sul territorio.

Con il tempo, il Coro Brianza si spinge verso nuovi generi musicali tra cui il Gospel, arricchendo il proprio bagaglio musicale e facendosi conoscere in tutta Italia e all'estero, specialmente in Francia e Germania. Il Coro ha al suo attivo tre incisioni, l'ultima del 2007 è "VE SALUDI... BRIANZA".

Attualmente il Coro si avvale della direzione del maestro Fabio Triulzi ed è presieduto da Mario Scaccabarozzi, nostro associato e presidente della categoria Pittori Edili. Fra i suoi componenti figurano altri artigiani associati, fra cui Franco Tavecchio, componente insieme al presidente Scaccabarozzi del Consiglio direttivo di Confartigianato Imprese Lecco.

GLI "AUGURI SOLIDALI" DEL GRUPPO GIOVANI

Natale è alle porte! Per gli auguri aziendali, quest'anno acquistate i biglietti natalizi del Gruppo Giovani. Contribuirete così a sostenere il progetto di solidarietà dell'associazione "Le Piccole Perle - Amici della Fondazione Don Gnocchi", che prevede l'installazione a Inverigo di un'attrezzatura per la Computer Game Therapy. Rivolgersi a Guido Ciceri, tel. 0341.250200.



CENE NATALIZIE

GRUPPO GIOVANI

Venerdì 17 dicembre il Gruppo Giovani si ritroverà per la consueta cena di Natale a cui sono invitati tutti i giovani imprenditori. Per informazioni sul luogo di ritrovo contattare la segreteria del Gruppo allo 0341.250200.



GRUPPO ANAP

Sabato 18 dicembre ore 20 tradizionale incontro natalizio per lo scambio degli auguri tra soci e familiari al Ristorante Hotel Nuovo di Garlate. Iscrizioni: segreteria del Gruppo, tel. 0341.250200.



Corso "SISTRI" per aziende produttrici di rifiuti

Il corso, organizzato da Economie Ambientali, si propone di fornire gli strumenti necessari per ottemperare agli adempimenti sulla gestione dei rifiuti e alla corretta applicazione del nuovo Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti speciali (SISTRI).

Dal sistema cartaceo - basato su tre documenti costituiti dal formulario d'identificazione dei rifiuti, registro di carico e scarico, modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) - si passa ad una soluzione informatizzata avanzata in grado di semplificare le procedure e gli adempimenti e gestire in tempo reale tutta la filiera dei rifiuti.

Destinatari: datori di lavoro, quadri, dirigenti, personale amministrativo, delegati che si occupano della gestione rifiuti e ambiente nelle aziende produttrici di rifiuti.

Programma del corso (modulo di 4 ore) Aspetti innovativi del SISTRI

- Quadro normativo
- Nozione di rifiuto
- Classificazione dei rifiuti
- Soggetti Obbligati
- La scheda SISTRI: Sezione Registro Cronologico, Sezione Area Movimentazione, Esempi di compilazione

Costo: 80 euro (+ IVA) per gli associati a Confartigianato Imprese Lecco. Per i non associati il costo è di 100 euro (+ IVA)

Iscrizioni: Dovranno essere confermate mediante invio per fax della scheda di iscrizione unitamente alla copia della disposizione del bonifico bancario, intestato a Economie Ambientali Srl, Viale Dante 14, 23900 Lecco, a favore di: Banca Credito Cooperativo Carate Brianza, Ag. Lecco - IBAN: IT5308440229000000022035. Sull'ordine di bonifico citare per esteso la ragione sociale dell'azienda a cui fatturare.

La conferma d'ordine ha validità di 6 mesi entro i quali garantiamo l'erogazione della docenza.

Informazioni: Economie Ambientali, tel. 0341.286741, info@economieambientali.it

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Inviare via fax allo 0341.286742 (Economie Ambientali)

Azienda

Indirizzo

Tel

P.I./C.F.

Codice ISTAT

Attività

Nominativo partecipante:

C.F. del partecipante

Data, timbro e firma



SISTRI, Gestione Chiavette USB

Per ciò che riguarda il "servizio gestione delle chiavette SISTRI", invieremo a breve a tutte le ditte interessate un'apposita circolare, non appena saranno pronte le necessarie procedure tecnico-informatiche che le software house stanno sviluppando per le Associazioni di categoria. Confartigianato Imprese è fortemente impegnata a livello nazionale affinché vengano velocemente rese disponibili tali procedure informatiche.

Vi ricordiamo che la partenza definitiva, ed attualmente inderogabile, del SISTRI è prevista per il 1° gennaio 2011. Per maggiori informazioni: Ufficio Ambiente Confartigianato Imprese Lecco (Marco Bonacina tel. 0341.250200).

Corso cofinanziato di programmazione macchine utensili CNC

E.L.F.I. Lecco, nell'ambito di un progetto finanziato sulla L. 236/93, propone il corso di formazione "Programmazione macchine utensili CNC", che si svolgerà a partire da gennaio presso i laboratori del CFP "Aldo Moro" di Valmadrera.

Il corso, della durata di 32 ore, è riservato esclusivamente ai dipendenti (no titolari, soci, collaboratori familiari) delle aziende iscritte a Confartigianato Imprese Lecco, ed è pensato per allievi che possiedono già co-

noscenze meccaniche almeno di base relative all'utilizzo delle macchine utensili tradizionali. I posti disponibili sono 12.

Questo il programma di massima:

- La programmazione ISO. Le macchine utensili a controllo numerico e relativi controlli, azionamenti, la programmazione ISO standard.
- Programmazione e utilizzo del tornio a CNC. I metodi di programmazione del

tornio biglia a CNC con riferimento al FANUC 18 it.

- Programmazione e utilizzo del centro di lavoro a CNC. I metodi di programmazione del centro di lavoro ISPER a CNC con riferimento al controllo SELCA 4045.

Per informazioni e iscrizioni (entro il 10 dicembre): **Ufficio Formazione (Matilde Petraccia e Larissa Pirola), tel. 0341.250200, lpirola@artigiani.lecco.it.**



Artigiani lecchesi in missione a Shanghai



Sono sei le aziende che hanno partecipato alla missione economica a Shanghai curata dall'Ufficio Estero di Confartigianato Imprese Lecco e Api.

L'iniziativa è stata organizzata grazie al bando Voucher Missioni 2010 di Regione e Unioncamere, che ha permesso alle imprese di beneficiare di un voucher di oltre duemila euro per abbattere i costi di partecipazione.

La missione, svoltasi dal 23 al 28 ottobre, ha coinvolto imprese di diversi settori con l'obiettivo di sostenerle nella ricerca di nuove partnership commerciali in Cina, facilitando il contatto tra operatori attraverso incontri con potenziali contatti.

Tutte le aziende hanno avuto modo di farsi un'idea più precisa circa le reali e concrete opportunità per il proprio specifico settore.



Della delegazione (foto a destra) facevano parte anche tre imprenditori artigiani nostri associati: Luca Butti del Salumificio Butti e Davide Riva dello Scatolificio Lariano, entrambe di Valmadrera, e Maurizio Bartesaghi di Lecco, operanti rispettivamente nell'ambito degli insaccati, delle scatole in cartone ondulato e dei manufatti in cemento. Negli stessi giorni, era presente a Shanghai anche una delegazione

di Confartigianato Lombardia, guidata dal segretario Giorgio Merletti, al seguito della missione istituzionale della Regione capeggiata dal Governatore Roberto Formigoni per il passaggio di consegne in vista dell'Expo 2015 di Milano (foto a sinistra).

In rappresentanza di Confartigianato Imprese Lecco ha partecipato il vicepresidente Daniele Riva, titolare della Cremonini srl di Lecco.

Successo di pubblico alla 37^a Mostra Mercato dell'Artigianato

Una grande affluenza di pubblico ha premiato la 37esima edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato, svoltasi a Lariofiere di Erba dal 30 ottobre al 7 novembre, che quest'anno si è presentata con un programma di iniziative particolarmente ricco.

All'interesse suscitato dai prodotti degli oltre 200 espositori distribuiti sui seimila metri quadri dei padiglioni del centro, la Mostra Mercato dell'Artigianato ha saputo affiancare un'offerta vivace di momenti culturali e di approfondimento: dagli aperitivi della sera, che hanno visto tra gli ospiti Gillo Dorfles, Daniela Santanché, Paolo Gulisano e Andrea Vitali, ai laboratori dei mestieri artigiani; dalle ini-



ziative dedicate al sociale ai momenti di intrattenimento per i più piccoli.

Particolare successo ha incontrato poi la retrospettiva dedicata a Mario Schifano: i visi-

tatori della Mostra hanno potuto apprezzare 17 grandi opere firmate dall'artista considerato l'erede italiano di Andy Warhol, tutte riconducibili al tema della natura.

L'impegno profuso dagli organizzatori, Confartigianato Imprese Lecco e Como, e Lariofiere, è stato così premiato da un record di presenze, dimostrando che la Mostra dell'Artigianato rappresenta, nonostante la crisi, un appuntamento di grande richiamo a livello regionale. Si sta già lavorando all'edizione 2011, che confermerà l'attenzione ai temi dell'arte, della cultura e del sociale, e punterà ancora una volta alla valorizzazione dell'eccellenza dell'artigianato made in Italy.



Metalli, l'emergenza continua

Grande interesse per il seminario organizzato lo scorso 4 novembre alla Camera di Commercio sul tema "Materie prime: l'emergenza continua. Prospettive per l'economia leccese", promosso dall'ente camerale e dalle associazioni imprenditoriali che partecipano all'Osservatorio materie prime leccese: Confartigianato Imprese, API e Confindustria. Il convegno ha offerto agli operatori del settore l'opportunità di aprire un confronto sulla situazione e sulle prospettive del mercato delle materie prime ferrose, stimolando progetti condivisi nell'ambito del manifatturiero leccese. Sul palco si sono alternati esperti del mondo della siderurgia che hanno esaminato lo scenario italiano e internazionale



da diverse prospettive. A seguire si è svolta la Tavola rotonda dal titolo: "Quale futuro per il metalmeccanico? Produttori e utilizzatori si confrontano", alla quale ha partecipato, in rappresentanza delle realtà artigiane, Alberto Milani delle Trafileries Milani.

La presenza al convegno di oltre

cento imprese, di cui circa venti associate a Confartigianato Imprese Lecco, testimonia l'interesse degli imprenditori per un problema che tocca trasversalmente tutto il settore e può assumere aspetti drammatici, specialmente per i "piccoli". Con l'attuale andamento schizofrenico delle quotazioni delle ma-

terie prime si corre infatti il rischio di acquistare la materia prima ad un certo costo e rivendere poi il prodotto finito con nessun margine o addirittura in perdita, se nel frattempo le quotazioni della materia prima sono scese.

Purtroppo le prospettive non sono incoraggianti: le analisi illustrate dagli esperti parlano di un'ondata rialzista di tutti i metalli, eccetto lo stagno. Il paradosso è che le riserve sono abbondanti, e il fenomeno è determinato da fattori esclusivamente speculativi.

Confartigianato ha chiesto che le istituzioni diano gli strumenti per affrontare questo difficile momento e si facciano carico di rappresentare le nostre istanze a livello europeo.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il 26 agosto 2010 è entrato in vigore il decreto 128/2010, correttivo al Testo Unico Ambientale. Ricordiamo le novità e gli adempimenti necessari in campo di emissioni in atmosfera. Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili devono essere dotate di idoneo sistema di aspirazione e mandate in ambiente esterno. L'autorizzazione viene rilasciata con riferimento all'intero stabilimento e non più ai singoli impianti o alle singole attività. Pertanto, nel caso di installazione o trasferimento di uno stabilimento o di inserimento di nuovi macchinari o linee produttive, in stabilimento già presente e autorizzato, verrà emessa una nuova autorizzazione. Tutte le modifiche che comportino una variazione di quanto indicato nella domanda di autorizzazione, comprese le modifiche relative alle modalità d'esercizio e dei combustibili utilizzati, dovranno essere comunicate all'autorità competente. Per tutte le emissioni in atmosfera la legge prevede limiti d'emissione per i singoli inquinanti. Tali limiti devono essere rispettati e qualora il gestore rilevi il superamento dei valori limite prescritti (se il provvedimento autorizzativo dispone l'effettuazione di analisi periodiche), tale difformità dovrà essere comunicata all'autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento.

La normativa predispone i seguenti iter: **COMUNICAZIONE EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI:** per tutte le attività elencate nel D.Lgs 152/06 (corretto dal D.Lgs 128/10) vige l'obbligo di effettuare apposita comunicazione della loro esistenza all'organo territorialmente competente. L'autorità competente può con proprio provvedimento prevedere che i gestori comunichino la data di messa in esercizio dell'impianto o di avvio dell'attività.

AUTORIZZAZIONE RIDOTTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO: tutte le attività elencate nel D.Lgs 152/06 e s.m.i. devono essere presidiate da idoneo sistema d'aspirazione e autorizzate presentando apposita domanda di adesione semplificata corredata da specifico allegato tecnico. Tale autorizzazione ha durata pari a 10 anni e deve essere rinnovata almeno 45 giorni prima della scadenza. All'interno dell'allegato tecnico sono stabilite le modalità della messa in esercizio e della messa a regime dell'impianto. L'autorizzazione a ridotto inquinamento atmosferico può essere richiesta solo nel caso in cui tutti gli impianti o attività rientrino nell'elenco. Nel caso in cui fosse presente anche solo un impianto o attività a cui tale autorizzazione non si riferisce, il gestore dovrà presentare domanda di autorizzazione in forma ordinaria.

AUTORIZZAZIONE IN ORDINARIA: per tutti gli stabilimenti che producono emissioni, le cui le attività/impianti non rientrano nelle casistiche sopra citate deve essere effettuata una domanda di autorizzazione corredata da progetto di stabilimento e relazione tecnica. Tale autorizzazione ha durata pari a 15 anni e deve essere rinnovata almeno 1 anno prima della scadenza. L'autorità competente stabilisce il periodo che deve intercorrere tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto e la data entro cui effettuare e comunicare i dati relativi alle analisi.

SCADENZE ADEMPIMENTI: Le nuove scadenze per la presentazione delle domande di rinnovo delle autorizzazioni sono: • entro il 31/12/2011 per impianti autorizzati ai sensi dell'ex art. 12 DPR 203/88, esistenti prima del 1988; • tra 1/1/2012 e 31/12/2013 per impianti anteriori al 2006 autorizzati entro 1/1/2000; • tra 1/1/2014 e 31/12/2015 per impianti anteriori al 2006 autorizzati in data successiva al 31/12/1999.

I gestori degli stabilimenti in esercizio che possiedono impianti per cui è necessaria nuova autorizzazione o modifica di quella esistente devono procedere alla richiesta di nuova autorizzazione entro il 31/7/2012 e adeguarsi alle prescrizioni entro il 1/7/2013.



Edilizia, il tesserino cantieri si aggiorna

La legge 136 del 13 agosto 2010 prevede, a partire dal 7 settembre scorso, per una migliore individuazione dei soggetti operanti in cantiere o presso aziende clienti, l'obbligo di indicare nella tessera di riconoscimento prevista dal DL 81/2008, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento deve contenere anche l'indicazione del committente. La tessera di riconoscimento che l'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve fornire ai lavoratori deve contenere:

- le generalità del lavoratore
- fotografia del lavoratore
- indicazione del datore di lavoro
- data di assunzione
- in caso di subappalto, l'autorizzazione

La tessera di riconoscimento che devono esporre i lavoratori auto-

nomi qualora operino in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto, deve contenere:

- generalità
- fotografia
- indicazione del committente

Sanzioni • Il datore di lavoro e il dirigente sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro per ciascun lavoratore. Il lavoratore è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro.

I lavoratori autonomi devono provvedere autonomamente alla predisposizione e all'esibizione della tessera di riconoscimento. Per la violazione sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro.

È possibile scaricare il fac-simile del tesserino di riconoscimento dal sito www.artigiani.lecco.it, nella sezione SINDACALE.

EDILI

LAVORATORI AUTONOMI

FOTO	Nome
	Cognome
	Nato a
	il
	Impresa
	Sede
	P.IVA
 Committente	

EDILI

LAVORATORI DIPENDENTI

FOTO	Nome
	Cognome
	Nato a
	il
	Impresa
	Sede
	Data di assunzione
 Autorizzazione al subappalto	

LIMITAZIONI INVERNALI DELLA CIRCOLAZIONE

Il divieto di circolazione stabilito dalla Regione Lombardia è in vigore dal 15 ottobre 2010 fino al 15 aprile 2011, dal lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle 19.30, e riguarda i veicoli Euro zero diesel e benzina, Euro 1 diesel ed Euro 2 diesel (esclusi quelli con filtro antiparticolato) nella zona critica A1, comprendente anche 13 comuni del Meratese: AIRUNO, BRIVIO, CALCO, CERNUSCO LOMBARDONE, IMBERSAGO, LOMAGNA, MERATE, OLGiate MOLGORA, OSNAGO, PADERNO D'ADDA, ROBBIATE, VERDERIO INFERIORE, VERDERIO SUPERIORE.

CICLOMOTORI - per motocicli e ciclomotori a due tempi Euro zero è stato deciso il fermo progressivo della circolazione che condurrà al fermo permanente in tutta la Regione. La misura è così articolata: dal 15 ottobre 2010, fermo permanente della circolazione nella Zona A1; dal 15 ottobre 2010 al 15 aprile 2011, fermo della circolazione nelle Zone A2, B, C1 e C2, da lunedì a venerdì, dalle 7,30 alle 19,30. Dal 15 ottobre 2011 il fermo permanente della

circolazione riguarderà tutte le zone.

TRASPORTI SPECIFICI - dal 15 ottobre 2010 è in vigore il divieto di circolazione anche per la classe Euro 2 diesel dei veicoli per trasporti specifici e per uso speciale.

ESCLUSIONI - Tra le categorie escluse dal fermo, ricordiamo: veicoli muniti di impianto, anche non esclusivo, alimentato a gas naturale o gpl; veicoli alimentati a diesel (gasolio), dotati di efficaci sistemi di abbattimento delle polveri sottili; veicoli storici; macchine agricole; motoveicoli e ciclomotori dotati di motore a quattro tempi; veicoli muniti del contrassegno per il trasporto di portatori di handicap ed esclusivamente utilizzati negli spostamenti del portatore di handicap stesso.

DEROGHE - Sono inoltre esclusi dal fermo della circolazione i veicoli: appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblica utilità, individuabili o con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro, che svolgono servizi manutentivi

di emergenza; veicoli dei commercianti ambulanti dei mercati settimanali scoperti e degli operatori dei mercati; veicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro; veicoli con a bordo almeno tre persone; veicoli delle autoscuole utilizzati per le esercitazioni; veicoli dei donatori di sangue muniti di appuntamento certificato per la donazione. Si precisa che i Comuni non possono più concedere deroghe speciali e personali al di fuori di quelle previste dal provvedimento regionale.

DOVE SI APPLICA IL FERMO - Su tutti i tratti stradali ricadenti all'interno delle Zone indicate, comprese le strade provinciali e statali ad esclusione di: autostrade; strade di interesse regionale R1; tratti di collegamento tra le autostrade e le strade R1 e gli svincoli delle stesse e i tratti di collegamento ai parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici o delle stazioni ferroviarie.



BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI

■ “Piccoli” esclusi dall'Irap se privi di organizzazione

La Corte di Cassazione è tornata sulla questione dell'applicabilità dell'I-RAP, imposta regionale sulle attività produttive, con tre sentenze concernenti tre ricorsi proposti dall'Agenzia delle entrate avverso sentenze di Commissioni tributarie regionali con le quali è stato riconosciuto il diritto al rimborso dell'I-RAP da parte dei ricorrenti. Le Commissioni regionali tributarie hanno riconosciuto che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'imposta regionale sulle attività produttive in capo ai ricorrenti che svolgono, rispettivamente le seguenti attività di: artigiano, tassista e coltivatore diretto.

Le Commissioni regionali tributarie ritengono che i contribuenti svolgano la loro attività da soli personalmente, dando prova della “non esistenza di un'autonoma organizzazione di capitali e lavoro altrui”.

La Corte riafferma che quale presupposto dell'imposta regionale sulle attività produttive rileva il requisito dell'autonoma organizzazione e non la tipologia di attività svolta, se di lavoro autonomo o di impresa.

Pertanto, è sufficiente il possesso dei seguenti requisiti a determinare l'esonerazione dall'I-RAP:

- non avvalersi stabilmente del lavoro altrui (è in dubbio se trattasi solo di lavoro subordinato o assimilato (co.co.pro) o anche di collaboratori familiari);
- non disporre di beni strumentali eccedenti il minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività.

Spetta al contribuente l'onere di provare al giudice di trovarsi nelle condizioni richieste. E spetta solo al giudice della Commissione tributaria, l'accertamento conseguente dell'assenza dell'autonoma organizzazione che risulterà insindacabile in sede di legittimità solo se congruamente motivato.

In assenza di una presa di posizione ufficiale da parte dell'Agenzia, o di eventuali modifiche legislative, in ordine all'esclusione dall'imposta da parte dei soggetti che si caratterizzano per l'assenza dell'autonoma organizzazione, qualunque soluzione venga scelta (versare o non versare l'Irap), è alta la probabilità che si instauri un contenzioso con gli uffici finanziari. Confartigianato è intervenuta nelle competenti sedi affinché l'Agenzia emani un ulteriore documento sull'argomento. Sarà nostra cura informarvi sui futuri sviluppi dell'annosa questione.

■ DDT Cantieri, obbligo di targa e proprietario solo negli appalti pubblici

La legge 136/2010 prevede, al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, l'indicazione del numero di targa e del nominativo del pro-

prietario degli automezzi sulla bolla di consegna del materiale. La legge ha la finalità di adottare misure di prevenzione dei fenomeni mafiosi e prevede inoltre l'istituzione di un conto corrente dedicato per il pagamento di commesse pubbliche.

In considerazione di tale contesto normativo, si ritiene che l'ambito di applicazione debba essere circoscritto ai soli appalti pubblici, con la conseguenza che nessuna indicazione dovrebbe essere effettuata, per tutte le altre tipologie di appalto, sul DDT relativamente al numero di targa e nome del proprietario. Nel caso di omissione del documento o di mancata indicazione dei suddetti dati, sorge il dubbio sulla sanzione che potrebbe essere comminata: la legge nulla prevede al riguardo. Né si ritiene possa essere applicata la normativa fiscale sul documento di trasporto. L'emissione del documento di trasporto, ai fini fiscali, non costituisce infatti un obbligo, bensì un onere che il contribuente è tenuto ad osservare qualora intenda avvalersi del meccanismo della fatturazione differita e che può essere utilizzato per vincere le presunzioni di cessioni. In merito agli automezzi in leasing, si ritiene che, sulla base del tenore della norma che fa riferimento alla “proprietà” dell'automezzo, debba essere indicato il nome della società concedente il leasing in quanto, di fatto, proprietaria dell'automezzo (utilizzato nell'ambito del contratto di appalto pubblico).

■ Autotrasporto, indicazione in fattura del costo del carburante

Con uno specifico decreto è stata modificata recentemente la disciplina dei contratti di trasporto introdotta nel 2008, con l'obiettivo di garantire la correttezza delle pattuizioni nel settore del trasporto di cose per conto terzi e, di riflesso, la sicurezza stradale. In particolare, per i contratti non scritti si prevede l'indicazione del costo del carburante in fattura e il rispetto di una quota “minima” di corrispettivo riferita ai costi diversi dal carburante. La violazione di tali disposizioni comporta l'esclusione fino a 6 mesi dalla procedura per l'affidamento pubblico della fornitura di beni e servizi e l'esclusione per un anno dai benefici fiscali, finanziari e previdenziali.

■ Black list, non punibili le irregolarità iniziali

Ammettendo il carattere di novità dell'adempimento relativo alla comunicazione dei rapporti con i Paesi “black list” e le difficoltà che possono indurre a errori nella compilazione del modello, l'Agenzia delle entrate ha emanato una circolare in cui viene riconosciuta l'esistenza delle “obiettive condizioni di incertezza” previsti dallo Statuto dei diritti del contribuente. Confartigianato aveva sollecitato una soluzione in tal senso, con forti pressioni nei confronti dell'Agenzia con nostri interventi sulla stampa specializzata. L'Agenzia, pertanto, precisa che non applicherà sanzioni in caso di eventuali errori nella compilazione dei modelli relativi:

- al trimestre luglio/settembre 2010, per i soggetti tenuti a presentare il modello trimestralmente;
- ai mesi da luglio a novembre 2010, per i soggetti tenuti a presentare il modello mensilmente.

Per sanare le eventuali irregolarità sarà necessario, comunque, inviare, entro il 31 gennaio 2011, i modelli di comunicazione integrativa.



SCADENZARIO

DICEMBRE

■ 8 **Sindacale**

Immacolata Concezione Festività tuttora ricorrente

■ 16 **Sindacale**

IRPEF Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR Termine per versare (codice tributo 1712) l'acconto d'imposta, pari al 90% dell'11% calcolato sulla rivalutazione TFR dell'anno precedente

IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati (Mod. F24) scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente

INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati (Mod. F24) scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2

■ 16 **Fiscale**

IVA - LIQUIDAZIONE MENSILE Liquidazione IVA riferita al mese di novembre e versamento dell'imposta dovuta

IVA - DICHIARAZIONI D'INTENTO Presentazione, in via telematica, della comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di novembre

IRPEF - RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO Versamento delle ritenute operate a novembre per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040)

ICI Versamento dell'Ici a saldo dovuta per l'anno 2010

■ 25 **Sindacale**

Natale Festività tuttora ricorrente

■ 26 **Sindacale**

S. Stefano Festività tuttora ricorrente

■ 27 **Fiscale**

IVA COMUNITARIA - ELENCHI INTRASTAT MENSILI Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi e degli acquisti di beni / servizi ricevuti, registrati o soggetti a registrazione, relativi al mese di novembre (soggetti mensili)

ACCONTO IVA ANNUALE Versamento dell'acconto IVA per il 2010 da parte dei contribuenti mensili, trimestrali e trimestrali speciali (codice tributo 6013 per mensili, 6035 per trimestrali)

■ 31 **Fiscale**

IVA - ELENCHI "BLACK LIST" MENSILI Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata per le operazioni del mese di novembre da parte dei soggetti mensili

REGIME DI TRASPARENZA - OPZIONE Termine per l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione di opzione per il regime di trasparenza (triennio 2010-2012) previsto per le società di capitali dagli artt. 115 e 116, TUIR. L'opzione interessa anche le società che hanno adottato tale regime nel triennio 2007-2009 e che intendono continuare ad applicarlo nel triennio 2010-2012

db PMI Competitive Il finanziamento per chi il futuro ce l'ha già in mente



db PMI Competitive è la risposta di Deutsche Bank per tutte le piccole e medie imprese alla ricerca di nuovi orizzonti di crescita, nuove strategie di espansione, nuove prospettive di competitività.



A Passion to Perform.

Deutsche Bank



AGGIORNAMENTO CATASTALE - IMMOBILI NON DICHIARATI

Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di aggiornamento catastale da parte dei titolari di diritti reali su immobili che non risultano dichiarati in Catasto o per i quali non è stata comunicata la variazione di destinazione o di consistenza, ai sensi dell'art. 19, commi da 8 a 12, DL n. 78/2010, c.d. "Manovra correttiva"

■ 31 **Sindacale**

T.F.R. In applicazione delle normative di lavoro e fiscali, i datori di lavoro devono contabilizzare il TFR che i lavoratori dipendenti hanno complessivamente maturato alla fine di ciascun anno

IRPEF Conguaglio a fine anno In base alla normativa fiscale, le aziende devono effettuare ai propri dipendenti il conguaglio fiscale IRPEF di fine anno

BANDI REGIONALI

L'elenco aggiornato dei bandi regionali riguardanti le imprese è disponibile sul nostro sito

www.artigiani.lecco.it
nella sezione Innovazione.

Per informazioni:
Paolo Grieco,
Ufficio Competitività,

tel. 0341.250200,
pgrieco@artigiani.lecco.it

